



COMUNE DI LEGNAGO
Ufficio Servizi Cimiteriali

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

(Cimiteri di Legnago e Vigo-Vangadizza)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - Oggetto e durata dell'appalto

Il capitolato ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni cimiteriali, descritte negli allegati A) e B) al disciplinare di gara e nel presente atto, nei due cimiteri Comunali di Legnago e Vigo-Vangadizza.

Il rapporto contrattuale ha efficacia dal 1° luglio 2010 al 31 dicembre 2012.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'inizio del rapporto qualora per evenienze legate all'espletamento della procedura di gara o ad altre circostanza imprevedute non fosse possibile rispettare il termine iniziale sopra indicato.

Art. 2 – Custodia dei cimiteri

L'aggiudicatario dovrà garantire l'apertura e la chiusura dei cimiteri secondo i seguenti orari:

MESE	Apertura ORE	Chiusura ORE
NOVEMBRE	9,00	16,30
DICEMBRE	9,00	16,30
GENNAIO	9,00	16,30
FEBBRAIO	9,00	16,30

MESE	Apertura ORE	Chiusura ORE
MARZO	8,00	17,30
APRILE	8,00	17,30
SETTEMBRE	8,00	17,30
OTTOBRE	8,00	17,30

MESE	Apertura ORE	Chiusura ORE
MAGGIO	8,00	18,30
GIUGNO	8,00	18,30
LUGLIO	8,00	18,30
AGOSTO	8,00	18,30

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la presenza quotidiana di **un proprio operatore per ciascun cimitero**, per un **minimo di quattro ore giornaliere dal Lunedì alla Domenica, fino all'attivazione dei cancelli automatizzati. Da tale momento la presenza dovrà essere garantita dal lunedì al sabato.** L'aggiudicatario oltre ad indicare gli orari di presenza dell'operatore nella bacheca esposta nei vari cimiteri, dovrà dare agli stessi adeguata pubblicità.

L'operatore, che potrà anche essere contemporaneamente impegnato nell'esecuzione delle attività di manutenzione del verde o di pulizia, dovrà essere facilmente identificabile dall'utenza e raccogliere da essa tutte le segnalazioni o le richieste presentate, provvedendo ad annotarle in un apposito registro, dandone informazione al Responsabile nominato dalla ditta aggiudicataria. Nel caso di segnalazioni di anomalie vale quanto detto negli articoli successivi.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire che, nell'ultima settimana di ottobre e durante le giornate di commemorazione dei defunti, ci sia la presenza giornaliera e per tutta la giornata, festivi compresi, di propri operatori in ciascuno dei cimiteri comunali.

Per gli operatori anzidetti, sono a disposizione specifici locali per ogni cimitero al fine della custodia dei documenti e per il ricevimento delle persone.

Art. 3 - Operazioni cimiteriali

Le attività cimiteriali oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- ⇒ Inumazioni a terra:
 - di salma
 - di salma in conseguenza di mancata riduzione in resti su operazioni straordinarie
 - di arti e feti di provenienza ospedaliera

- ⇒ Tumulazioni:
 - di salma in loculo ad apertura frontale e/o laterale
 - di salma in tombe di famiglia ad apertura frontale, superiore e/o laterale
 - in loculo ad apertura frontale e/o laterale per immissione di cassette con resti mortali o urne cinerarie
 - in tomba di famiglia ad apertura frontale, superiore e/o laterale per immissione di cassette con resti mortali o urne cinerarie
 - in ossari per resti mortali e/o ceneri

- ⇒ Estumulazioni:
 - ordinarie e straordinarie da loculo ad apertura frontale e/o laterale
 - ordinaria e straordinaria da tombe di famiglia ad apertura frontale, superiore e/o laterale

- ⇒ Esumazioni:
 - ordinarie da campo comune di inumazione, incluso lo spostamento di lapide copritomba con accatastamento della stessa all'interno dell'area cimiteriale;
 - massive non legate a funerali o straordinarie, programmate dal comune, incluso lo spostamento di lapide copritomba con accatastamento della stessa all'interno dell'area cimiteriale.
 - straordinarie da campo comune di inumazione, incluso lo spostamento di lapide copritomba con accatastamento della stessa all'interno dell'area cimiteriale.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire su incarico del Comune anche operazioni di esumazione straordinaria per le quali verrà riconosciuto un corrispettivo da concordare tra le parti, ad esclusione delle operazioni aggiuntive offerte in sede di gara. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a garantire l'eliminazione di eventuali pendii o aperture che dovessero formarsi nel terreno.

Il dettaglio delle operazioni cimiteriali è **contenuto nell'allegato A.**

Nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- ❑ Verificare all'arrivo del feretro al cimitero la regolarità dei documenti amministrativi dell'impresa di pompe funebri, l'integrità del feretro e dei relativi sigilli;
- ❑ Fornire al Comune il Piano Operativo di Sicurezza corredato dei nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto POS nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza;
- ❑ Espletare tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle operazioni cimiteriali, mantenendo aggiornati tutti i documenti ed i registri necessari;
- ❑ Adottare in occasioni delle cerimonie funebri comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze in termini di professionalità e di decoro. A tal proposito si rammenta che:
 - ↪ La squadra di operatori sarà composta da minimo quattro persone e comunque da quante ritenute idonee per il tipo di operazione da svolgere;
 - ↪ In tutte le operazioni svolte presso i cimiteri comunali l'aggiudicatario dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta.
 - ↪ In particolare, per quanto riguarda la divisa, l'aggiudicatario dovrà prima dell'inizio delle attività, proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario. Nell'ambito della stessa cerimonia dovrà essere inoltre garantita dalla squadra degli operatori, omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale.
 - ↪ E' fatto assoluto divieto al personale dell'affidatario di fumare, bere o mangiare durante le cerimonie funebri.

Relativamente alle operazioni periodiche di carattere straordinario, esse dovranno essere oggetto di un apposito Piano Annuale delle Operazioni Cimiteriali, che permetta di soddisfare:

- Le tempistiche previste dal regolamento di polizia mortuaria
- Le esigenze logistiche del Comune di Legnago
- Altre eventuali indicazioni normative

Tale piano dovrà essere sottoposto all'Amministrazione entro il 30 settembre di ogni anno ed, in caso di sua accettazione, dovrà essere realizzato entro il 30 Aprile seguente.

Nel caso di rottura di casse nei loculi o tombe di famiglia private, conseguentemente all'esplosione di gas putrefatti, l'aggiudicatario, avvisati i familiari della salma, dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso. Nulla dovrà pretendere dall'Amministrazione Comunale mentre il privato dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute per foderare la cassa.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi da loculi e/o cappelle di famiglia a loculi, così come per la collocazione di lapidi e marmi per tombe a terra, per operazioni commissionate da privati sono a carico del privato stesso, che vi può provvedere o attraverso l'opera dell'aggiudicatario o tramite operatore esterno.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi da tombe a terra e/o loculi, per operazioni commissionate dall'Amministrazione Comunale, sono compresi all'interno del corrispettivo.

Art. 4 - Lavori di pulizia

I lavori di pulizia (**allegato B**) comprendono attività ordinarie e straordinarie.

- Lavori di pulizia delle aree interne ed esterne nei cimiteri a carattere ordinario:
 - Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico

- Locali a disposizione del personale e relative pertinenze
- Camere mortuarie e locali di accesso pubblico
- Locali adibiti a ricovero automezzi ed attrezzature e a magazzino a disposizione del personale e relative pertinenze
- Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali
- Aree libere entro e oltre le mura cimiteriali
- Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra e sottoterra
- Reti di scarico entro e fuori le mura cimiteriali

I lavori ordinari dovranno essere svolti secondo la periodicità indicata nell'allegato. Resta inteso che l'incremento degli interventi proposto dall'affidatario non darà diritto ad alcuna revisione del corrispettivo stabilito.

- Lavori di pulizia delle aree interne ed esterne nei cimiteri a carattere straordinario:
 - Sgombero della neve in tutte le aree di passaggio, vialetti pedonali, accessi eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza;
 - Spargimento di sale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, sulle rampe e ove necessario
 - Pulizie annuali generali ed accurate in corrispondenza della commemorazione dei defunti, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali.

Art. 5 - Manutenzione del verde e stesura di ghiaino

I lavori di manutenzione del verde (**allegato B**) comprendono attività ordinarie e straordinarie.

- lavori di manutenzione ordinaria delle aree interne al perimetro cimiteriale a carattere periodico con periodicità, indicata all'allegato B, legata a requisiti prestazionali o a semplice programmazione temporale:
 - Tappeti erbosi
 - Cespugli e siepi a forma obbligata
 - Alberi a forma obbligata
 - Stesura di ghiaino nei vialetti interni e prospicienti i campi di inumazione
- lavori di manutenzione straordinaria delle aree interne al perimetro cimiteriale, legate al verificarsi delle condizioni indicate all'allegato:
 - Scuotimento di alberature, siepi e cespugli per eliminazione degli accumuli di neve
 - Formazione di prato costituita dalle seguenti lavorazioni:
 - 1) fresatura o vangatura;
 - 2) rastrellatura;
 - 3) seminazione di miscuglio per campo sportivo e reinterro del seme;
 - 4) rullatura;
 - 5) fornitura e posa in opera di concimi idonei accettati dall'Amministrazione su proposta dell'affidatario.
 - 6) Irrigazione e/o innaffiatura;
 - Bonifica nel caso di presenza di insetti nocivi (api, vespe, ecc.)
- lavori di diserbatura interna:

Le operazioni di diserbo dei vialetti o delle parti pavimentate, se eseguite tramite diserbo chimico devono essere effettuate secondo uno specifico piano tecnico che l'affidatario deve predisporre e sottoporre alla approvazione dell'Amministrazione. Il diserbo può avvenire solo ad approvazione ottenuta. Ogni modifica al piano deve essere sottoposta a preventiva approvazione dell'Amministrazione. La violazione del piano è motivo di richiamo e di applicazione di penale.

Gli interventi di sgombero neve e di spargimento di sale antigelo devono essere tempestivi e continuativi nel caso del perdurare dei fenomeni atmosferici avversi.

Art. 6 - Attività di manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti

L'affidatario dovrà assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti cimiteriali dove per manutenzione ordinaria si intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Detta manutenzione ordinaria serve a garantire il mantenimento nel tempo del funzionamento e degli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture dei cimiteri mediante l'attuazione di tutti gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ...).

Tali interventi si possono suddividere in due tipologie:

- gli interventi periodici preventivi necessari a mantenere l'efficienza degli impianti ed il decoro delle strutture
- gli interventi necessari per ripristinare la funzionalità e/o la sicurezza di impianti e strutture.

Per quanto riguarda gli interventi periodici l'appaltatore dovrà presentare entro il 30 settembre di ogni anno il Piano Annuale di Manutenzione, nel quale andranno proposti tutti gli interventi necessari ad assicurare le prestazioni degli impianti, il rispetto della normativa ed a scongiurare possibili guasti.

Tale piano, in caso di accettazione da parte dell'Amministrazione, dovrà essere realizzato entro il tempo utile proposto in sede stesura del Piano.

Per quanto riguarda la gestione degli interventi di qualsiasi genere (es. di pulizia, manutenzione del verde o degli edifici etc.), l'affidatario dovrà innanzi tutto:

- comunicare all'Amministrazione il nome del Responsabile che dovrà garantire la reperibilità entro 1 ora dalla chiamata mediante telefono cellulare attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00.
- fissare una propria sede operativa nel raggio di 30 km dal territorio del Comune di Legnago, ed attivare una linea telefonica con **numero verde** per le segnalazioni dell'Amministrazione Comunale o della cittadinanza, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00, ed il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00, di cui dovrà essere data adeguata pubblicità.

In caso di segnalazioni effettuate dalla cittadinanza al numero verde dell'affidatario (che provvederà ad avvertire immediatamente il Responsabile) o dall'Amministrazione Comunale direttamente al Responsabile, riguardanti anomalie o ogni altro avvenimento che possa limitare la fruibilità dei cimiteri comunali, pregiudicare il loro decoro o creare situazioni di potenziale pericolo per l'utenza, tale Responsabile dovrà entro 2 ore dalla segnalazione:

- eliminare il problema verificatosi mediante un adeguato intervento manutentivo;
- nei casi più complessi, se a seguito del sopralluogo non dovesse individuare la soluzione, contattare l'Ufficio Tecnico comunale per decidere di concerto con l'Amministrazione le modalità di intervento.

Art. 7 – Altri obblighi a carico dell'affidatario

Tutte le operazioni di cui al presente capitolato dovranno essere eseguite con idonee attrezzature fornite dall'affidatario e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti comunali.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri relativi alle suddette attrezzature nonché alla fornitura di tutti i generi di consumo, quali detersivi, disinfettanti, saponi, carta igienica, asciugamani, strofinacci, segatura, spugne, sale, antigelo e quant'altro necessario al perfetto mantenimento in efficienza e decoro di tutti gli spazi cimiteriali.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta affidataria rimarranno di proprietà della stessa.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla costante efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della ditta aggiudicataria.

La fornitura di energia elettrica, strettamente necessaria per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, sarà a carico del Comune di Legnago.

La ditta affidataria non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Comune di Legnago e non potrà eseguire prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di adottare, nella esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, avendo altresì cura di evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sull'affidatario, restando la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità e onere.

Oltre agli oneri di cui sopra l'affidatario assume a proprio carico anche:

- ☞ l'obbligo di predisporre le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli, fanali e transennamenti nel caso di interventi su esterni, nonché gli oneri per l'eventuale custodia del cantiere.
- ☞ Gli oneri derivanti dall'approvvigionamento e custodia di materiali e attrezzature necessarie alla realizzazione dei lavori nonché quelli derivanti da eventuali forniture elettriche o idriche per il funzionamento del cantiere.
- ☞ Il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone fisiche.
- ☞ Gli oneri per la certificazione dei materiali posati e delle lavorazioni eseguite ai sensi delle norme vigenti in materia, nonché quanto necessario per rendere i lavori fruibili in sicurezza.
- ☞ Nel caso in cui durante lo svolgimento delle proprie attività l'affidatario alteri o danneggi un impianto tecnologico, l'eventuale riparazione sarà a carico dello stesso, così come le spese di collaudo e di predisposizione della dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte (art. 9 L. 46/90 – D.M. 20.02.92).

L'affidatario s'impegna inoltre:

- ☞ a segnalare al Comune eventuali esigenze di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture laddove ciò sia necessario per il decoro e la sicurezza dei cimiteri;
- ☞ a rendersi disponibile a coordinare l'erogazione dei propri servizi con gli altri fornitori del Comune, valutandone, se richiesto, le modalità di intervento.

E' a carico dell'affidatario anche l'obbligo di realizzare l'automazione degli ingressi dei cimiteri e precisamente:

- n. 2 ingressi presso il cimitero di Legnago, indicati dall'Amministrazione
- n. 1 ingresso presso il cimitero di Vigo-Vangadizza

I cancelli automatici dovranno essere funzionanti entro 30 giorni dall'inizio del servizio. L'aggiudicatario dovrà fornire al responsabile del Comune un telecomando di apertura e una chiave di sblocco manuale in caso di emergenze.

Resta a carico del Comune di Legnago, oltre al disbrigo delle pratiche burocratiche per l'entrata o l'uscita di salme, anche la gestione del servizio di attivazione e manutenzione delle lampade votive e l'espletamento degli adempimenti relativi al pagamento dei canoni annuali. Il Comune potrà svolgere il servizio anche tramite terzi e fornirà all'affidatario tutte le informazioni necessarie per il miglior coordinamento delle prestazioni gravanti sui diversi soggetti.

Art. 8 – Personale, assicurazioni, contratti di lavoro e prevenzione infortuni

Il contingente minimo di personale per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovrà essere composto da minimo **quattro persone**. Il personale addetto all'esecuzione dei servizi previsti dal capitolato dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.

Il personale addetto alle cerimonie funebri dovrà indossare una divisa concordata con il Comune ai sensi del precedente articolo 3 e la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008.

Le violazioni delle succitate disposizioni, comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, delle sanzioni previste dagli artt. 55, 56, 57, 58, 59, 60 del D.lgs. 81/2008.

L'affidatario è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'affidatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'amministrazione comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro, l'amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

E' comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative.

Art. 9 – Gestione rifiuti

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti in appositi contenitori a tenuta stagna.

La ditta affidataria, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

Ogni qual volta che ciascuno di questi contenitori risultasse pieno dovrà essere garantito lo smaltimento dei rifiuti presso idoneo sito autorizzato.

I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione.

Tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori, predisposti dal Comune di Legnago, in modo differenziato (*secco, umido, carta, plastica, vetro e lattine*).

Art. 10 – Obblighi in materia di sicurezza

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (D.U.V.R.I.) è stato elaborato dal Comune di Legnago e costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà trasmettere al Comune i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale della ditta stessa, il piano operativo di sicurezza afferente ai servizi oggetto dell'appalto e il D.U.V.R.I. completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzio, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria e sul consorzio.

Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese sarà cura del Comune indire apposite riunioni di coordinamento ed aggiornare il D.U.V.R.I.. Qualora le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte alla Direttiva cantieri l'affidatario ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 11 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio oggetto del presente appalto ammonta ad euro **165.000,00** (centosessantacinquemila/00), di cui euro **162.000,00** relativi al costo del servizio, soggetti a ribasso d'asta ed euro **3.000,00** relativi ad oneri per la sicurezza dovuti all'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per l'impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte e a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

Gli importi sopraindicati dovranno essere assoggettati a I.V.A. secondo l'aliquota vigente.

Al fine di comprendere l'entità delle operazioni cimiteriali, si riporta di seguito un prospetto riportante le operazioni eseguite negli anni 2007, 2008 e 2009, con la precisazione che per le esumazioni ed estumulazioni è stato indicato un valore medio:

NUMERO DELLE OPERAZIONI DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE EFFETTUATE NEGLI ANNI 2007 – 2008 e 2009			
--	--	--	--

ANNO 2007			
OPERAZIONE	LEGNAGO	VIGO-VANGADIZZA	TOTALE
Tumulazioni	57	40	97
Inumazioni	50	23	73
Esumazioni / estumulazioni	20	20	40

ANNO 2008			
OPERAZIONE	LEGNAGO	VIGO-VANGADIZZA	TOTALE

Tumulazioni	54	31	85
Inumazioni	37	29	66
Esumazioni / estumulazioni	20	20	40

ANNO 2009			
OPERAZIONE	LEGNAGO	VIGO-VANGADIZZA	TOTALE
Tumulazioni	45	34	79
Inumazioni	36	20	56
Esumazioni / estumulazioni	20	20	40

Sono escluse le operazioni di esumazione ordinaria

Art. 12 – Revisione prezzi

Si applica l'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e/o integrazioni per la revisione del prezzo, a partire dal secondo anno di vigenza contrattuale.

Art. 13 - Pagamenti

L'importo contrattuale verrà liquidato dal Comune di Legnago mensilmente su presentazione di regolare fattura nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 09/10/2002, n. 231.

L'amministrazione verificherà la regolarità contributiva dell'aggiudicatario prima di procedere al pagamento delle fatture. In caso di esito negativo, il pagamento rimarrà sospeso fino a successiva regolarizzazione. In caso di persistente irregolarità contributiva il Comune di Legnago ha la possibilità di recedere dal contratto previa comunicazione scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del D.M. 18.1.2008 n. 40, prima di effettuare pagamenti di importo superiore a diecimila euro, la stazione appaltante verificherà se l'affidatario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo; in caso affermativo la stazione appaltante non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Art. 14 - Osservanza a leggi e regolamenti

L'affidatario, nell'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato, è tenuto all'osservanza piena e incondizionata di tutti i fatti e le condizioni riportate nel presente documento.

Per quanto non esplicitamente indicato, si farà riferimento alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché a quella in materia di sicurezza e contabilità.

L'affidatario dovrà inoltre attenersi scrupolosamente a quanto indicato nei regolamenti comunali ed in particolare nel Regolamento di Polizia Mortuaria

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, " INPS, INAIL, CASSA EDILE ", assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, il responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'Amministrazione ha, tuttavia la facoltà di procedere alla verifica di tali adempimenti in sede di liquidazione delle fatture.

L'affidatario dovrà far pervenire all'Amministrazione dichiarazione scritta sull'informazione e formazione, ai sensi della normativa 81/08 e 494/96, del proprio personale dipendente impiegato.

Art. 15 - Comunicazioni all'Amministrazione Comunale

Entro il giorno 10 di ogni mese, l'affidatario dovrà trasmettere all'Amministrazione un elenco delle segnalazioni, indicando per ciascuna di esse il giorno e la provenienza, gli interventi eseguiti e i casi in cui non è stato attivato alcun intervento, indicando la motivazione.

Entro il 31 gennaio di ogni anno l'affidatario dovrà compilare un report statistico indicante, con riferimento all'anno precedente:

- il numero e la tipologia delle operazioni cimiteriali eseguite
- la descrizione ed il risultato degli interventi di manutenzione ordinaria

Art. 16 - Informazione alla popolazione

La popolazione potrà segnalare all'affidatario qualsiasi inconveniente o richiedere qualsiasi informazione utilizzando il numero verde di cui all'art. 6.

I tempi di risposta per gli interventi per anomalie sono quelli indicati all'art. 6. Gli interventi effettuati dovranno essere comunicati all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 15 e inseriti nel report statistico consuntivo annuale di cui al medesimo articolo.

Nel caso in cui, al numero verde o direttamente al personale presente al cimitero vengano segnalate dalla cittadinanza proposte o richieste relative al miglioramento dei servizi, delle infrastrutture o degli impianti, l'aggiudicatario dovrà darne prontamente notizia all'Amministrazione comunale.

Art. 17 – Referente del servizio

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato, che potrà anche coincidere con quello di cui all'articolo 6.

La ditta aggiudicataria dovrà, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo del soggetto di cui al comma precedente, che sarà il referente e il coordinatore del servizio.

A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte del Comune di Legnago e il controllo delle attività effettivamente svolte. Tale soggetto dovrà tenere contatti con il responsabile del servizio cimiteriale del Comune di Legnago. A tal fine comunicherà i propri recapiti telefonici (cellulare e fisso), fax ed e-mail.

Art. 18 – Periodi di effettuazione delle operazioni cimiteriali

Tutte le operazioni previste nel presente capitolato, di norma dovranno essere effettuate nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,00. Potranno essere eccezionalmente proposti dalla ditta aggiudicataria orari differenti, previa richiesta al responsabile dei servizi cimiteriali, con un anticipo di almeno 36 ore.

In caso di salme in transito o in deposito presso il cimitero o, comunque, in casi eccezionali, la ditta è tenuta a prestare il servizio anche in orari diversi da quelli normalmente praticati. Tale servizio rientra nel presente capitolato e la modalità di svolgimento va concordata con il responsabile dei servizi cimiteriali del Comune di Legnago.

Le operazioni dovranno essere effettuate con qualsiasi tempo atmosferico, salvo autorizzazione in deroga rilasciata dal Comune di Legnago – Servizi Cimiteriali.

Art. 19 – Controlli

Il Comune di Legnago per verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio nomina prima dell'aggiudicazione definitiva del servizio in appalto un responsabile dell'esecuzione del contratto nel rispetto dell'art. 119 del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163.

Il Comune può chiedere che ispezioni e verifiche vengano condotte in contraddittorio con la ditta, qualora lo ritenga necessario.

La ditta si impegna a fornire al Comune di Legnago tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Sono in ogni caso riservate all'azienda ULSS le funzioni di igiene di sua competenza.

20 – Varianti introdotte dalla stazione appaltante

Il Comune di Legnago non può richiedere alcuna variazione al contratto di servizio se non nei casi di seguito previsti:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile dell'esecuzione del contratto del Comune di Legnago o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

Art. 21 – Cauzione definitiva e polizza assicurativa per danni a persone e cose

a) cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria deve costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fideiussoria in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, con le modalità indicate all'articolo 113 del D.Lgs n. 163/2006.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNICEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità con forme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di domanda di ammissione alla gara, il possesso del requisito e lo documenta mediante la presentazione di copia conforme all'originale della certificazione di qualità.

La garanzia fideiussoria deve essere stipulata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n° 385 e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve obbligatoriamente prevedere in modo espresso:

- i dati identificativi dell'appalto (stazione appaltante, oggetto, valore di appalto);
- "la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune";
- estensione della durata della garanzia per il periodo di 1 (anni uno) dalla cessazione del rapporto di appalto.

La mancata costituzione della garanzia comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'impresa affidataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune di Legnago, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

b) polizza assicurativa

La ditta aggiudicataria assume nei confronti del Comune e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.

L'aggiudicatario stipulerà una o più polizze assicurative per eventuali danni al patrimonio comunale nonché per responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto. La polizza assicurativa – oppure ciascuna di esse, se l'aggiudicatario ne stipulerà più di una - dovrà prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, non inferiore a € 1.000.000,00.

L'aggiudicataria produrrà al Comune, all'atto della stipula del contratto d'appalto, copia della/e polizza/e assicurativa/e sottoscritta/e. a copertura dei rischi di cui sopra.

Qualora il Comune avesse conoscenza di un incidente, comunicherà il sinistro alla ditta appaltatrice a mezzo fax o posta elettronica, facendo seguire una denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.

La denuncia verrà redatta dal responsabile dei servizi cimiteriali del Comune.

La durata della copertura assicurativa dovrà comprendere tutta la durata del contratto di appalto, fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare preventivamente, a mezzo dei propri broker assicurativi ed esperti, l'idoneità della polizza e degli atti aggiuntivi e di richiedere eventuali integrazioni o specificazioni.

Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'affidatario entro 30 giorni dalla denuncia di cui al comma precedente.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette polizze assicurative.

Art. 22 – Normative e regolamenti

Le operazioni di polizza mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme del caso previste dal D.P.R. 285/1990 "Regolamento di Polizza Mortuaria", e dalle disposizioni previste dal vigente regolamento comunale di polizza mortuaria, pubblicato sul sito internet del Comune di Legnago alla Sezione Regolamenti.

Art. 23 - Inadempienze e penali

Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'esecuzione del servizio, l'Ufficio competente provvederà a formalizzare una contestazione scritta dell'inadempienza a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando alla ditta 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte. In caso di persistente inadempimento ovvero qualora le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

VIOLAZIONE A QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO		PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE
1	Durante l'espletamento del servizio il personale addetto deve sempre indossare l'uniforme prescritta pulita e in buon ordine. Deve altresì mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	EURO 100,00
2	l'area dove è prevista la sepoltura dev'essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza.	EURO 100,00
3	i materiali e le attrezzature devono essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera confusa e disordinata.	EURO 100,00
4	il personale preposto ai servizi di sepoltura non può essere inferiore a n. 4 unità e deve rispettare rigorosamente l'orario prestabilito.	EURO 200,00
5	il materiale di rifiuto da conferire negli appositi spazi concessi e stabiliti dal Comune di Legnago, deve provenire esclusivamente da aree cimiteriali dislocate nel territorio comunale di Legnago	EURO 300,00
6	inosservanza dell'obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture (ritardo maggiore di 20 minuti)	EURO 500,00
7	espletamento di servizi a favore di terzi senza autorizzazione del Comune di Legnago	EURO 1.000,00
8	inosservanza delle norme di sicurezza durante il servizio	EURO 1.000,00
9	Mancata risposta telefonica al numero di reperibilità	EURO 1.000,00

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dall'art. 24.

Art. 24 – Risoluzione del contratto

Il Comune di Legnago ha diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta aggiudicataria;
- interruzione degli altri servizi cimiteriali per una durata superiore a 10 giorni, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta aggiudicataria;
- gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte della ditta appaltatrice nella gestione dei servizi affidati;
- cessione del contratto e subappalto, anche parziali, da parte della ditta appaltatrice;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte della ditta appaltatrice senza giustificato motivo;
- perdita, da parte della ditta aggiudicataria, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

La comunicazione di risoluzione del contratto sarà inviata a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno. Tuttavia l'anticipazione a mezzo fax, sarà sufficiente a far decorrere i termini del procedimento.

L'affidatario, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della notifica di risoluzione, potrà presentare la proprie deduzioni. Nei 10 (dieci) giorni successivi l'Amministrazione adotterà i

provvedimenti del caso, che se confermativi delle ipotesi comportanti la risoluzione del contratto, avranno effetto immediato ed insindacabile.

In caso di risoluzione all'affidatario spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite non ancora liquidate, decurtati gli eventuali oneri sostenuti dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di operazioni di competenza dell'aggiudicatario, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite, detratte le eventuali penali.

Saranno inoltre a carico dell'affidatario gli oneri relativi ai maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento del completamento del servizio ad altra ditta.

Resta salvo il diritto di rivalsa dell'Amministrazione per ulteriori danni od oneri causati dalla interruzione del servizio.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto qualora eventuali modifiche normative rendano l'affidatario non più idoneo a prestare il servizio in oggetto

Art. 25 – Stipula del contratto. – Esecuzione

Il contratto di appalto viene stipulato in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante del Comune, nei termini disciplinati dall'articolo 11, comma 9, del D.lg n. 163/2006 e succ. modificazioni.

Tutti gli oneri, le spese relative alla stipula e di registrazione del contratto di appalto sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Sono altresì a carico dell'impresa i diritti di segreteria nella misura prevista dalle normative vigenti.

Il Comune si riserva di far iniziare il servizio alla Ditta aggiudicataria nelle more della stipulazione del contratto d'appalto. Le ditte concorrenti, con la partecipazione alla gara, accettano questa eventualità, senza opporre riserve.

Nel caso di ritardo nell'avvio del servizio, il Comune applicherà una penale a carico dell'impresa pari ad € 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo l'eventuale esercizio da parte del Comune del diritto potestativo unilaterale di risoluzione del rapporto contrattuale o di revoca dell'affidamento del servizio.

Art. 26 – Divieti

E' fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere o subappaltare a terzi il servizio.

Art. 27 – Controversie

Per ogni controversia non composta amichevolmente, che dovesse insorgere tra l'Amministrazione Comunale e l'affidatario nell'esecuzione del contratto, è competente l'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Verona.

IL DIRIGENTE "ad interim" IV Settore
(Dott. Alfonso Cavaliere)